

## LIBRO DEI SALMI - Capitolo 57

### In mezzo ai "leoni"

[1] *Al maestro del coro. Su «Non distruggere». Di Davide. Miktam. Quando fuggì da Saul nella caverna.*

[2] Pietà di me, pietà di me, o Dio,  
in te mi rifugio;  
mi rifugio all'ombra delle tue ali  
finché sia passato il pericolo.

[3] Invocherò Dio, l'Altissimo,  
Dio che mi fa il bene.

[4] Mandi dal cielo a salvarmi  
dalla mano dei miei persecutori,  
Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

[5] Io sono come in mezzo a leoni,  
che divorano gli uomini;  
i loro denti sono lance e frecce,  
la loro lingua spada affilata.

[6] Innalzati sopra il cielo, o Dio,  
su tutta la terra la tua gloria.

[7] Hanno teso una rete ai miei piedi,  
mi hanno piegato,  
hanno scavato davanti a me una fossa  
e vi sono caduti.

[8] Saldo è il mio cuore, o Dio,  
saldo è il mio cuore.

[9] Voglio cantare, a te voglio inneggiare:  
svègliati, mio cuore,  
svègliati arpa, cetra,  
voglio svegliare l'aurora.

[10] Ti loderò tra i popoli, Signore,  
a te canterò inni tra le genti.

[11] perché la tua bontà è grande fino ai cieli,  
e la tua fedeltà fino alle nubi.

[12] Innalzati sopra il cielo, o Dio,  
su tutta la terra la tua gloria.